

Sentèe d'la Turusela

(sentiero del Castello)



Durata h. 1,30 – Dislivello mt. 245 –  facile

Lasciato il B&B, seguire il marciapiede lungo la strada Statale e, prima del semaforo, svoltare lungo il vicolo Gaudana (la strada in salita dopo la Caserma dei Carabinieri). Arrivati sulla via Umberto I°, svoltare a destra e raggiungere il bivio con via F. Mistral. In prossimità del bivio inizia la marcatura di color azzurro. Seguire via F. Mistral fino al bivio con via Rapitun (cartello), e poi continuare sino al termine della strada asfaltata.

Ignorare il primo bivio e proseguire sulla strada sterrata (freccia azzurra), raggiungendo dopo una decina di minuti un punto panoramico. Dopo pochi passi la strada entra nel fitto di un bosco di larici e abeti e con percorso quasi pianeggiante raggiunge i ruderi di **teit Caresmin** (cartello n. 141).

La strada diventa sentiero e attraversa il bosco fresco e ombroso con andamento pianeggiante. In questo tratto è molto probabile l'incontro con i caprioli (specialmente nelle prime ore del mattino o verso sera).

Dopo dieci minuti di cammino si esce dal bosco e ci si ritrova di fronte alla **Turusela**, da dove è possibile ammirare il paese e la corona delle sue montagne. Il piccolo castello fortificato, che veglia dal 1280 su Vernante, fu fatto costruire da Pietro Balbo conte di Tenda per difendere la sua contea.

Lasciato il castello il sentiero si inerpica, con andamento più ripido, in direzione sud, tra piante di castagno e rovere (cartello 142). Dopo aver superato alcune rocce sporgenti, si prosegue per un tratto lungo il soleggiato versante che domina la Turusela e poi, in prossimità di alcuni abeti, si piega in direzione opposta, tornando lunga la linea di displuvio. Con un percorso più ripido, infine, il sentiero raggiunge la strada comunale in prossimità di un ripetitore telefonico (cartello 143). Ancora pochi passi, sulla strada asfaltata e si raggiunge il magnifico punto panoramico di **teit la Crùs** a quota 1.045 mt.

In direzione sud (a sinistra guardano verso il paese) si vedono la Cima della Fascia e le piste da sci di Limone Piemonte. Di fronte tutte le montagne della Valle Grande di Vernante (Bec Baral, Bec Matlas, Creusa, Frisun, Culump e Garbela, Bec d'Urel e Busaia), e alle spalle, tra gli alberi, i Duse Apostoli.

Verso ovest (a destra guardando verso il paese), nelle giornate limpide, si vede benissimo il Monviso.

Per tornare indietro si può percorrere lo stesso percorso di salita, oppure si può utilizzare la strada asfaltata che conduce in prossimità della chiesa parrocchiale.

Il sentiero è perfettamente segnalato, ma questo non esclude la necessità di una buona dose di prudenza e di consapevolezza delle proprie capacità. Si declina ogni responsabilità civile e penale in caso di incidenti.

* * *

Un prato sfalciato, un bosco pulito o un sentiero curato richiedono un grande lavoro da parte di chi la montagna la abita.

Dimostra il tuo apprezzamento per il loro lavoro lasciando tutto come lo trovi.

Porta via soltanto il ricordo di una bella giornata in montagna.